



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 23 settembre 2008 (24.09)  
(OR. en)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2007/0278 (COD)**

---

---

**13130/08  
ADD 1**

**CODEC 1137  
SOC 507**

**ADDENDUM ALA NOTA**

---

del: Segretariato generale del Consiglio  
al: COREPER/CONSIGLIO

---

Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (2010)  
**[prima lettura] (AL + D)**  
– Dichiarazioni

---

**Dichiarazioni**

**della Repubblica ceca, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia e della Slovacchia sul cofinanziamento delle azioni intraprese nel quadro dell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (2010)**

La Repubblica ceca, Cipro, la Lettonia, la Lituania, Malta, la Polonia e la Slovacchia accolgono con favore la decisione di proclamare il 2010 "Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale", che dovrebbe contribuire alla realizzazione degli obiettivi chiave delle politiche in materia di protezione sociale e d'inclusione sociale.

Riteniamo che le azioni intraprese a livello nazionale, regionale e locale siano estremamente importanti per sensibilizzare efficacemente riguardo ai benefici di una società inclusiva e per attirare ulteriormente l'attenzione sull'impegno dell'Europa nella lotta contro la povertà e l'esclusione sociale che costituisce uno dei motivi principali per cui agli Stati membri sono stati affidati compiti più importanti e maggiori responsabilità per attuare le azioni e le attività dell'Anno europeo 2010.

In tale contesto, riteniamo che sarebbe stato pienamente giustificato assegnare un contributo di oltre il 50% del bilancio dell'UE per cofinanziare questo tipo d'azioni e i relativi obiettivi specifici.

Riteniamo che la questione abbia una dimensione orizzontale che va al di là delle competenze dei ministri dell'occupazione, degli affari sociali e delle pari opportunità.

In attesa dell'adozione di una norma orizzontale per il finanziamento dei futuri Anni europei, le disposizioni finanziarie dovrebbero pertanto essere negoziate nell'ambito dei competenti gruppi di lavoro del Consiglio tenendo inoltre conto degli obiettivi e delle priorità specifici di ciascun Anno europeo.

### **Dichiarazione della Commissione**

La Commissione ritiene della massima importanza agevolare e sostenere un'ampia partecipazione a tutti i livelli alle attività connesse con l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (2010), come mezzo pratico per assicurare a questa iniziativa un impatto positivo e durevole.

Conformemente alla decisione sull'Anno europeo, la Commissione elaborerà orientamenti comuni nel documento quadro strategico che fisserà le principali priorità per la realizzazione delle attività connesse all'Anno europeo, tra cui le norme minime relative alla partecipazione a organismi nazionali e ad azioni (*cfr. allegato, parte II, punto 2 della decisione*).

Il documento quadro strategico è destinato agli organismi nazionali di attuazione responsabili dell'elaborazione dei programmi nazionali per l'Anno europeo nonché della selezione delle azioni da proporre per un finanziamento comunitario, e ad altri operatori interessati.

In tale contesto, la Commissione intende sottolineare l'importanza di facilitare l'accesso per tutte le ONG, comprese le organizzazioni piccole e medie. Al fine di assicurare il più ampio accesso possibile, gli organismi nazionali di attuazione possono decidere di non richiedere alcun cofinanziamento e di finanziare integralmente talune azioni.